



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro"		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2017/2018		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018/2019		
CORSO DILAUREA	INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE)		
INSEGNAMENTO	NEUROLOGIA E MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	13494		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	3		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/26, MED/33, MED/36		
DOCENTE RESPONSABILE	BRANCATELLI GIUSEPPE	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	D'AMELIO MARCO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	BRANCATELLI GIUSEPPE	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	SANFILIPPO ANTONINO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
CFU	9		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	BRANCATELLI GIUSEPPE Lunedì 10:00 11:00 UFFICIO 131 SECONDO PIANO SEZIONE SCIENZE RADIOLOGICHE D'AMELIO MARCO Giovedì 12:00 13:00 via Gaetano La Loggia, 1 SANFILIPPO ANTONINO Martedì 08:00 09:00 Clinica Ortopedica e Traumatologica - Policlinico		

DOCENTE: Prof. GIUSEPPE BRANCATELLI

PREREQUISITI	nessuno
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Fornire agli Studenti le necessarie conoscenze delle patologie ortopediche e traumatologiche, in eta' evolutiva e in eta' adulta, con particolare attenzione alle lesioni traumatiche e degenerative delle varie articolazioni (spalla, gomito, rachide, anca, ginocchio, etc). Per ciascuna patologia considerata verranno indicate l'etiopatogenesi, i criteri classificativi, i segni clinici, specifici per la identificazione del danno, l'imaging, essenziale per la definizione di una corretta diagnosi, e la terapia, sia essa medica, chirurgica o fisioterapica. Non verranno inoltre tralasciate le opportune norme di prevenzione necessarie a ridurre l'incidenza delle patologie dell'apparato locomotore.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La prova scritta per ciascun modulo sara' costituita da 5 quesiti a risposta aperta breve. A ciascuna risposta sara' attribuito un punteggio da 0 (minimo) a 6 (massimo). La votazione finale, espressa in trentesimi, rappresenta la media pesata delle votazioni dei singoli moduli. Le domande tenderanno a verificare a) le conoscenze acquisite e b) le capacita' elaborative e di sintesi. Per quanto riguarda la verifica delle conoscenze, verra' richiesta l'abilita' di contestualizzare l'argomento all'interno di uno specifico processo. Per quanto riguarda la verifica delle capacita' elaborative, sara' valutata l'abilita' di estrapolazione delle informazioni minime del processo in modo chiaro e sintetico e la comprensione delle implicazioni nell'ambito della disciplina. Lo schema di valutazione e' il seguente: 30-30 e lode Eccellente conoscenza dei contenuti dell'insegnamento; lo studente dimostra elevata capacita' analitico-sintetica ed e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di elevata complessita. 27-29 Ottima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e ottima proprieta' di linguaggio; lo studente dimostra capacita' analitico-sintetica ed in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di complessita' media e, in taluni casi, anche elevata. 24-26 Buona conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e buona proprieta' di linguaggio; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di media complessita. 21-23 Discreta conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, in taluni casi limitata agli argomenti principali; accettabile capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. 18-20 Minima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, spesso limitata agli argomenti principali; modesta capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. Insufficiente Non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti principali dell'insegnamento; scarsissima o nulla capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni

**MODULO
MALATTIE DELL' APPARATO LOCOMOTORE**

Prof. ANTONINO SANFILIPPO

TESTI CONSIGLIATI

F. Benazzo, F. Ceccarelli, G. Cerulli, M. D'Arienzo et al.: Ortopedia e Traumatologia - Monduzzi Editore
P.Gallinaro,M D'Arienzo, M Innocenti Core Curriculum Ortopedia e Traumatologia McGrawHill Editore

TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	10727-Attività formative affini o integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Fornire agli Studenti le necessarie conoscenze delle patologie ortopediche e traumatologiche, in eta' evolutiva e in eta' adulta, con particolare attenzione alle lesioni traumatiche e degenerative delle varie articolazioni (spalla, gomito, rachide, anca, ginocchio, etc). Per ciascuna patologia considerata verranno indicate l'etiopatogenesi, i criteri classificativi, i segni clinici, specifici per la identificazione del danno, l'imaging, essenziale per la definizione di una corretta diagnosi, e la terapia, sia essa medica, chirurgica o fisioterapica. Non verranno inoltre tralasciate le opportune norme di prevenzione necessarie a ridurre l'incidenza delle patologie dell'apparato locomotore.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Le fratture: classificazione, quadri clinici, complicanze e modalita' di trattamento, con esercitazioni pratiche di bendaggi e fasciature.
3	Deformita' congenite : la displasia congenita dell'anca, il piede torto congenito, il torcicollo miogeno.
3	Patologie dell'infanzia e della adolescenza: le osteocondrosi e l'epifisiolisi della testa femorale.
4	Le deformita' del rachide: scoliosi, ipercifosi e iperlordosi della colonna, spondilolisi e spondilolistesi
3	La malattia artrosica Lombalgie, lombosciatalgie e lombocruralgie.
4	L'ernia del disco lombare: patogenesi, clinica e trattamento.
3	La patologia traumatica della spalla: lesioni mio-capsulo-legamentose, lesioni del cercine glenoideo, lesioni osteoarticolari. Le lussazioni di spalla.
3	La patologia traumatica del ginocchio: patogenesi, clinica e trattamento delle lesioni meniscali e delle lesioni legamentose. Le lesioni cartilaginee articolari.
3	La patologia traumatica del collo-piede e del piede: quadri clinici piu' frequenti. Lesioni muscolari e tendinee nello sport: la pubalgia.

**MODULO
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA**

Prof. GIUSEPPE BRANCATELLI

TESTI CONSIGLIATI

Dispense del docente

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10312-Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Fornire ai discenti gli elementi conoscitivi chiave relativi alle Radiazioni Ionizzanti (RI) e non ionizzanti (NIR) volti a creare un quadro informativo che consenta loro di valutare autonomamente e correttamente i rischi connessi all'impiego delle suddette radiazioni, nonché le loro principali applicazioni in ambito diagnostico e terapeutico.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
8	Conoscenza di fondamenti di fisica, caratterizzazione delle radiazioni ionizzanti, problematiche sanitarie connesse all'esposizione a radiazioni ionizzanti
2	Conoscenza delle radiazioni non ionizzanti : caratteristiche fisiche e applicazione in diagnostica per immagini.
8	Principi di Radiobiologia
2	Mezzi di contrasto: classificazione e caratteristiche; applicazioni cliniche; reazioni avverse e relativi provvedimenti. Preparazione e gestione del paziente.
8	Rischi connessi all'esposizione alle radiazioni e dispositivi di protezione. Esempi e discussione.
2	Legislazione sanitaria con particolare riguardo ai principi di applicabilità della radioprotezione per i lavoratori esposti al rischio di radiazione. Valutazione dei rischi lavorativi alle radiazioni.

MODULO NEUROLOGIA

Prof. MARCO D'AMELIO

TESTI CONSIGLIATI

J. Cambier, M. Masson, H. Dehen: Neurologia. Editore Masson

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10313-Interdisciplinari e cliniche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Obiettivo formativo del modulo di neurologia e' quello di fornire agli studenti gli strumenti teorici e pratici per riconoscere e valutare i sintomi clinici e le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista. Tale obiettivo sara' perseguito attraverso la conoscenza delle varie patologie, che verra' effettuata partendo dalla comprensione di singoli casi clinici, con l'utilizzo di algoritmi diagnostici.

Lo studente dovra' mostrare capacita' di esporre in autonomia, con chiarezza ed appropriatezza di linguaggio le funzioni dell'infermiere durante lo svolgimento dell'iter assistenziale e terapeutico delle patologie di ambito neurologico. Saranno analizzati anche argomenti riguardanti i meccanismi che determinano le varie malattie del sistema nervoso. Verra' fatto in modo che gli studenti apprendano le modalita' di applicazione pratica delle conoscenze e di migliorare le loro capacita' di accedere in autonomia alle principali fonti bibliografiche e scientifiche proprie della neurologia clinica

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Semeiologia della motilita
2	Neuropsicologia
2	Epilessia
2	Patologia del sistema nervoso periferico
2	Sclerosi Multipla
2	Malattie degenerative del motoneurone
3	Malattie dei nuclei della base
4	Patologia vascolare cerebrale
2	Le cefalee
2	Traumi cranici
2	Malattie infettive o trasmissibili
3	Demenza e confusione mentale acuta
2	Malattie del muscolo e della giunzione neuromuscolare